*Alla Provincia di Reggio Calabria[[1]](#endnote-2)*

*Settore 14 – Ambiente – Energia, Demanio Idrico e Fluviale – A.P.Q. – A.T.O.*

*Piazza Italia*

*89125 Reggio Calabria*

*All’ARPACal.*

*Dipartimento Provinciale*

*Via Troncovito*

*89135 Gallico superiore (RC)*

*Al Dipartimento di Prevenzione ASP*

*Ambito di [[2]](#endnote-3)\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*Al Sindaco del Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*Oggetto: istanza di autorizzazione allo scarico acque reflue industriali[[3]](#endnote-4)*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

\_\_l\_\_ sottoscritt\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nat\_\_\_ a ­­­­­­­­­­­\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_\_\_\_) il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, n° \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nella qualità di 🞎 proprietario 🞎 legale rappresentante 🞎 amministratore 🞎 altro (specificare) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

della[[4]](#endnote-5) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

P. IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ recapito telefonico \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Fax \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

## CHIEDE IL RILASCIO

🞎 dell’autorizzazione allo scarico, ai sensi dell’art. 124 del D.Lgs. 152/2006

🞎 del rinnovo dell’autorizzazione allo scarico prot. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_a seguito di:

🞎 scadenza quadriennale ai sensi dell’art. 124, comma 8, del D. Lgs. 152/2006[[5]](#endnote-6);

🞎 ampliamento e/o ristrutturazione e/o trasferimento dell’insediamento[[6]](#endnote-7), ai sensi dell’art. 124, comma 12, del D.Lgs. 152/2006;

delle acque reflue provenienti dall’insediamento produttivo destinato a[[7]](#endnote-8) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

ubicato nel Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_via[[8]](#endnote-9) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

A riguardo dichiara:

* Di essere titolare dello scarico in oggetto del tipo 🞎 civile 🞎 produttivo

🞎 raffreddamento 🞎 meteorico

🞎 altro[[9]](#endnote-10) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

* Che lo scarico verrà effettuato secondo le seguenti modalità:

🞎 in corpo idrico superficiale denominato9 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

* Dichiara che il suddetto corpo idrico superficiale 🞎 ha 🞎 non ha portata naturale nulla per oltre 120 giorni;

🞎 in mare mediante apposita conduttura sottomarina come previsto dalla normativa vigente

🞎 su suolo[[10]](#endnote-11)

🞎 in canale denominato \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ di proprietà[[11]](#endnote-12) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

* Che l’azienda/ la ditta 🞎 scarica 🞎 non scarica sostanze di cui alla tabella 3/A dell’allegato 5 del D. Lgs 152/2006 e derivanti dai cicli produttivi indicati nella medesima tabella 3/A;
* Che l’impianto di depurazione 🞎 è attivo 🞎 non è attivo;
* Di essere contitolare dello scarico con le seguenti ditte:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

* Che la ditta 🞎 ha iniziato 🞎 deve iniziare la propria attività il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* Che la ditta 🞎 è 🞎 non è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato della Provincia di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ dell’anno \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* Che la ditta 🞎 è 🞎 non è iscritta nel registro delle Società del Tribunale di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ dell’anno \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* Che il Codice Fiscale del Titolare è \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
* Che l’impianto di depurazione è stato realizzato provvisto di autorizzazioni di legge e conformemente alle norme urbanistiche e regolamentari del Comune in cui è localizzato l’insediamento;
* Che lo scarico viene effettuato rispettando i divieti previsti dall’art. 13[[12]](#endnote-13) della Legge Regionale 10/97;

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, lì \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Si allega alla presente la seguente documentazione:

1. Scheda tecnica;
2. Ricevuta del bonifico bancario di € 154,94 presso tesoreria dell’Ente Banca Nuova S.p.A. Via Osanna snc Reggio Calabria IBAN **IT72 H 05132 16300 842570240260**. Causale del versamento: “*Istanza di autorizzazione allo scarico – Deposito procedibilità istruttoria. Capitolo d’entrata 3008*”.
3. Planimetria dell’area in cui è presente l’insediamento;
4. Localizzazione dell’impianto di depurazione e dello scarico su carta geografica IGM scala 1:25000;
5. Planimetria particolareggiata e disegni dell’impianto di depurazione con l’indicazione dello schema idrico in scala appropriata comprensiva dell’indicazione dei punti di campionamento. Deve contenere l’indicazione di:

* configurazione della rete di approvvigionamento idrico con l’indicazione del punto di prelievo e del misuratore di portata;
* configurazione della rete fognaria con l’indicazione del punto di scarico, del pozzetto di ispezione e campionamento e del posizionamento del misuratore di portata;

1. Relazione tecnica sull’impianto e sul processo di depurazione adottato, firmata dal progettista.

Contenuti della relazione tecnica:

* Descrizione del processo produttivo;
* Descrizione del sistema complessivo di scarico, comprese le operazioni ad esso funzionalmente connesse; dell’eventuale sistema di misurazione del flusso degli scarichi, dell’indicazione dei mezzi tecnici impiegati nel processo produttivo e nei sistemi di scarico, nonché dell’indicazione di sistemi di depurazione utilizzati per conseguire il rispetto di valori limite di scarico;
* Valutazione tecnica in merito all’impossibilità di scaricare in fognatura;
* Nel caso di scarico sul suolo, indicazioni sull’impossibilità tecnica o l’eccessiva onerosità a fronte dei benefici ambientali conseguibili a recapitare in corpi idrici superficiali e relazione idrogeologica, come previsto dalle norme tecniche di cui alla Delibera del Comitato Interministeriale del 4 febbraio 1977.
* Nel caso di scarichi di sostanze di cui alla tabella 3/A dell’allegato 5 si deve altresì dichiarare:
* La capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l’utilizzazione delle sostanze di cui alla medesima tabella, ovvero la presenza di tali sostanze nello scarico;
* La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi;
* Il fabbisogno orario di acque per ogni processo produttivo.

1. Solo per rinnovo “Dichiarazione di non intervenute modifiche”

1. Deve essere inviata una copia in bollo alla Provincia di Reggio Calabria e copie in carta semplice agli altri Enti in indirizzo. [↑](#endnote-ref-2)
2. ASL 9 Via Dromo c/o Vecchio Ospedale Siderno – ASP Ambito di Palmi Via Ibico Palmi – ASP Ambito di Reggio Calabria Viale Amendola Is 66 Reggio Calabria [↑](#endnote-ref-3)
3. Ai sensi dell’art. 74, comma 1°, lettera h) del D. Lgs. 152/2006, le acque reflue industriali sono definite come: “qualsiasi tipo di acque reflue provenienti da edifici od installazioni in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni, differenti qualitativamente dalle acque reflue domestiche e da quelle meteoriche di dilavamento, intendendosi per tali anche quelle venute in contatto con sostanze o materiali, anche inquinanti, non connessi con le attività esercitate nello stabilimento”. [↑](#endnote-ref-4)
4. Ragione sociale dell’azienda o ditta richiedente. [↑](#endnote-ref-5)
5. Nell’istanza di rinnovo non va allegata la documentazione già in possesso dalla Provincia. [↑](#endnote-ref-6)
6. Ai sensi dell’art. 124, comma 12, del D. Lgs. 152/2006, per *insediamenti, edifici o stabilimenti la cui attività sia trasferita in altro luogo, ovvero per quelli soggetti a diversa destinazione d’uso, ad ampliamento o a ristrutturazione da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente e/o quantitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente, deve essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico, ove quest’ultimo ne risulti soggetto. Nelle ipotesi in cui lo scarico non abbia caratteristiche qualitative o quantitative diverse, deve essere data comunicazione all’autorità competente, la quale, verificata la compatibilità dello scarico con il corpo recettore, adotta i provvedimenti che si rendano eventualmente necessari*. [↑](#endnote-ref-7)
7. Specificare la tipologia produttiva dell’azienda/ditta [↑](#endnote-ref-8)
8. Indirizzo dell’unità produttiva di cui si chiede l’autorizzazione [↑](#endnote-ref-9)
9. Specificare [↑](#endnote-ref-10)
10. Ai sensi dell’art.103 del D. Lgs. 152/2006 è vietato lo scarico sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo fatta eccezione per i casi previsti dal medesimo articolo. [↑](#endnote-ref-11)
11. In caso di scarico in canale, il titolare dello scarico, deve allegare all’istanza di autorizzazione l’assenso del titolare del canale. [↑](#endnote-ref-12)
12. L.R. 10/97 Art.13 Divieti

    *1 - Nelle aree di salvaguardia delle risorse idriche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n. 236 (Attuazione della direttiva CEE n. 80/778 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano ai sensi dell'articolo 15 della legge 16 aprile 1987, n. 183), sono vietati gli scarichi di acque reflue, liquami e di fanghi residuati da cicli di lavorazione e da processi di depurazione.*

    *2 - Sono altresì vietati:*

    *a) gli scarichi nei laghi naturali ed artificiali, nei corsi d'acqua naturali ed artificiali che si immettono direttamente in laghi, serbatoi o reticoli carsici, nonché nelle falde idriche sotterranee, sul suolo e negli strati superficiali del suolo, il cui substrato sia soggetto a fenomeni carsici. Sono sempre vietati gli scarichi nel sottosuolo;*

    *b) gli scarichi sul suolo e negli strati superficiali del suolo adibito ad uso agricolo con coltivazione di prodotti usualmente consumati anche crudi nella alimentazione umana;*

    *c) lo smaltimento dei fanghi sul suolo non adibito ad uso agricolo.*

    *3 - Lo smaltimento dei fanghi sul suolo adibito ad uso agricolo è ammesso qualora l'utilizzo dei fanghi sia stato autorizzato ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99 (Attuazione della direttiva 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura); lo smaltimento deve comunque rispettare le disposizioni di cui alla deliberazione 4 febbraio 1977, allegato 5, Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento (Norme tecniche generali per la regolamentazione dello smaltimento dei fanghi residuati dai cicli di lavorazione dai processi di depurazione).*

    *4 - Gli scarichi sul suolo devono in ogni caso rispettare le norme igieniche stabilite dalle Autorità sanitarie locali.* [↑](#endnote-ref-13)